



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA n. 101/2010

Parere della Commissione sulla richiesta dell'ISFOL – Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 4 agosto 2010, prot. n. 0014109, dal Presidente dell'ISFOL – Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, avente ad oggetto la nomina dell'OIV, ricevuti i chiarimenti di cui alla precedente nota del 18 marzo 2010, prot. n. 0004831 e a seguito dell'ulteriore nota interlocutoria del 16 luglio 2010, prot. n. 0012660;

PREMESSO

La richiesta di parere è formulata dal Presidente dell'Istituto ed è accompagnata da una relazione illustrativa della scelta effettuata e dai *curricula* delle persone alla cui nomina si intende procedere. Sul piano organizzativo, l'Amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, in considerazione delle dimensioni e della complessità della struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto dell'esigenza di assicurare la necessaria multidisciplinarietà delle

competenza professionali, anche in funzione dell'interdisciplinarietà delle attività in cui l'Istituto è impegnato.

La composizione - dott.ssa Isabella Menichini, dott. Adriano Rasi Ladogno, dott. Nereo Zamaro - è stata individuata a seguito dell'esame dei *curricula* e la scelta, secondo quanto indicato nella relazione di accompagnamento, è stata orientata, al fine di garantire l'indipendenza dell'Organismo, verso candidati esterni, che comunque possedessero una buona conoscenza degli assetti organizzativi, delle risorse disponibili e delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Si riferisce, altresì, che i candidati su cui è ricaduta la scelta sono in possesso dei requisiti di conoscenza ed esperienza previsti dalla delibera n. 4/2010, nonché di capacità personali, manageriali e relazionali.

Si comunica, infine, che il costituendo OIV avrà il supporto di una struttura tecnica permanente, il cui coordinamento sarà affidato alla dott.ssa Alda Anna Maria Salomone, già responsabile del Servizio di valutazione e controllo strategico dell'Istituto.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Presidente dell'Istituto; la scelta per la costituzione in forma collegiale dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzativa che appare non irragionevole in relazione alle dimensioni della struttura organizzativa dell'Ente, il quale, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, succede all'IAS - Istituto per gli Affari Sociali; la richiesta di parere è accompagnata da una relazione illustrativa, corredata come prescritto dai *curricula*, e la scelta è avvenuta a seguito dell'esame dei *curricula* degli interessati, nonché tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla Commissione in risposta ai quesiti proposti in merito all'applicabilità dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 agli Enti di ricerca. Quindi sul piano formale e procedurale la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta dei candidati, gli stessi posseggono i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorrono nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

La composizione dell'Organismo (dott.ssa Menichini, nata nel 1961; dott. Rasi Ladogno, nato nel 1955; dott. Zamaro, nato nel 1955) si discosta in maniera non significativa dall'età media indicata nella delibera n. 4/2010 e risulta coerente con il carattere multidisciplinare delle competenze ed il principio delle pari opportunità.

In particolare, la dott.ssa Menichini è in possesso della laurea in Lettere.

Rispetta il requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche (come si evince dalla partecipazione ad un corso di contabilità informatizzata).

Ha maturato una significativa esperienza professionale presso il Ministero degli Affari Esteri, in qualità di funzionario, e presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in qualità di dirigente.

Da aprile 2009 a maggio 2010, ha ricoperto l'incarico di Direttore generale dell'Istituto ed, attualmente, è Direttore centrale dei servizi alla persona ed alla famiglia del Comune di Parma.

Il dott. Ladogno è in possesso della laurea in Giurisprudenza ed ha conseguito una specializzazione in "Executive programme in public governance, management and finance".

Rispetta il requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche.

Ha maturato una significativa esperienza professionale in qualità di Segretario regionale ed, attualmente, ricopre l'incarico di Capo Dipartimento delle Politiche competitive del Mondo Rurale e della Qualità presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il dott. Zamaro è in possesso della laurea in Sociologia.

Rispetta il requisito linguistico (come si evince dalla pubblicazione di paper in lingua inglese) e delle conoscenze informatiche.

Ha maturato una significativa esperienza professionale presso l'Istat, in qualità di primo ricercatore e, successivamente, di dirigente di ricerca. In particolare, ha partecipato ad un progetto di ricerca per la progettazione e sperimentazione di "Sistemi informativi per la predisposizione di un rapporto annuale sulla determinazione delle dotazioni organiche, analisi dei fabbisogni e rilevazione delle eccedenze nelle pubbliche amministrazioni del mezzogiorno", finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ed ha condotto la prima rilevazione sulla soddisfazione del personale dell'Istat.

4. La scelta dei candidati è, infine, motivata anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali: al riguardo, nella relazione di accompagnamento, si riferisce che gli interessati dimostrano caratteristiche personali, di leadership anche in strutture complesse e di spinta motivazionale al ruolo ricoperto.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 2 settembre 2010

Il Presidente
Antonio Martone

